

Autorizzazione alla stipulazione di un contratto di concessione ai sensi dell'articolo 38 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, avente ad oggetto la concessione in uso a titolo gratuito alla Provincia dell'immobile contrassegnato dalla p.ed. 970 sub 2 p.m. 2 in C.C. Mezzolombardo per l'utilizzo da parte dell'Istituto di istruzione "Martino Martini" destinato a un percorso di formazione del secondo ciclo fino al 30 giugno 2029.

Determinazione n. 6969 del 29/06/2026

Autorizzazione alla stipulazione di un contratto di concessione ai sensi dell'articolo 38 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, avente ad oggetto la concessione in uso a titolo gratuito alla Provincia dell'immobile contrassegnato dalla p.ed. 970 sub 2 p.m. 2 in C.C. Mezzolombardo per l'utilizzo da parte dell'Istituto di istruzione "Martino Martini" destinato a un percorso di formazione del secondo ciclo fino al 30 giugno 2029.

N. 6969 DI DATA 29 GIUGNO 2026
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERV. ISTRUZIONE
OGGETTO:

Autorizzazione alla stipulazione di un contratto di concessione ai sensi dell'articolo 38 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, avente ad oggetto la concessione in uso a titolo gratuito alla Provincia dell'immobile contrassegnato dalla p.ed. 970 sub 2 p.m. 2 in C.C. Mezzolombardo per l'utilizzo da parte dell'Istituto di istruzione "Martino Martini" destinato a un percorso di formazione del secondo ciclo fino al 30 giugno 2029.

RIFERIMENTO : 2026-S167-00061

Pag 1 di 6

Num. prog. 1 di 14

L'art. 38, comma 6 ter, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, dispone che gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili, al fine del loro utilizzo nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo. In caso di concessione in uso, la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento.

L'Istituto di istruzione "M. Martini" di Mezzolombardo, con nota acquisita dal Servizio istruzione al prot. n. 249735 di data 26 marzo 2025, considerato l'incremento del numero delle classi per l'anno scolastico 2025/2026, ha rappresentato l'esigenza di poter disporre di alcuni spazi aggiuntivi rispetto a quelli disponibili presso le sedi di via Perlasca e di via Filzi, questi ultimi già oggetto di concessione in uso gratuito con

deliberazione della Giunta del Comune di Mezzolombardo n. 238 di data 10 dicembre 2024. Dalle interlocuzioni intercorse tra l'Amministrazione provinciale e il Comune di Mezzolombardo, è emersa la disponibilità di ulteriori locali appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune, presso il primo piano dell'edificio "Poste", contraddistinto dalla p.ed. 970 sub. 2 p.m. 2 C.C. Mezzolombardo, sito in via Manzoni n. 3, per destinarlo all'attività didattica ed educativa dell'istituto di istruzione "M. Martini".

Il Servizio istruzione ha quindi chiesto al Comune di Mezzolombardo con nota prot. n. 270130 di data 02 aprile 2025, la concessione degli spazi di cui al paragrafo precedente, dove ricavare n. 3

aule di mq. 45-50, un'aula docenti, un'aula/spazio ristoro per gli studenti, ripostiglio e servizi igienici.

Il Comune di Mezzolombardo con nota n. 299623 di data 14 aprile 2025 ha comunicato la propria disponibilità e con deliberazione della Giunta comunale n. 87 di data 16 aprile 2025, ha autorizzato la stipulazione dell'atto di concessione in oggetto, riferimento contratto n. racc. 2395/atti privati con scadenza 30 giugno 2026.

I lavori di adattamento dei locali, realizzati da APOP - Servizio opere civile, quale struttura competente per gli interventi di edilizia scolastica, sono terminati nel dicembre 2025.

Con nota prot. n. 376866 del 5 maggio 2026, il Servizio istruzione della Provincia Autonoma di Trento - vista la richiesta dell'Istituto di Istruzione Secondaria "M. Martini" di mantenere l'uso degli spazi scolastici - ha chiesto al Comune di Mezzolombardo il rinnovo per tre anni del contratto di concessione relativo a una porzione dell'immobile sito in via Manzoni n. 3 (identificato dalla p.ed. 970, sub. 2, p.m. 2 in C.C. Mezzolombardo).

Si dà atto che il Comune di Mezzolombardo, con nota prot. n. 423900 di data 20 maggio 2026, ha accolto l'istanza proponendo il relativo schema di contratto di concessione. Tale schema è stato successivamente riscontrato dal Servizio istruzione con nota prot. n. 455265 dd. 29 maggio 2026, con la quale sono state proposte lievi modifiche al testo.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 104 del 9 giugno 2026, il Comune di Mezzolombardo ha quindi autorizzato la stipula dell'atto di concessione in oggetto, con scadenza il 30 giugno 2026.

Lo schema definitivo dell'atto di concessione, concordato tra le parti, e ricevuto dal Servizio istruzione con nota prot. n. 514622 di data 22 giugno 2026, viene allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, di cui si richiamano i seguenti elementi essenziali:

RIFERIMENTO : 2026-S167-00061

Pag 2 di 6

Num. prog. 2 di 14

- Oggetto: concessione in uso gratuito da parte del Comune di Mezzolombardo (amministrazione concedente), alla Provincia autonoma di Trento (cessionario), di parte del primo piano dell'immobile identificato dalla p.ed. 970 sub. 2 p.m. 2 C.C. Mezzolombardo, sito in via Manzoni n. 3, come individuato nella planimetria allegata all'atto di concessione.

Il rapporto di concessione in uso a titolo gratuito comprende anche l'uso gratuito di quant'altro risulti funzionale ed accessorio all'Istituto di Istruzione "M. Martini" (Ente utilizzatore);

- Durata: la durata dell'atto di concessione in oggetto decorre dal 1 luglio 2026 e fino al 30 giugno 2029;

- Obblighi del concessionario e dell'ente utilizzatore:

- il concessionario e l'utilizzatore, nei limiti e modalità di esercizio della concessione oggetto del presente atto, dovranno costantemente aver cura di non arrecare danni o pregiudizi ai locali oggetto dell'atto di concessione;
- per tutta la durata della concessione rimangono a carico dell'ente utilizzatore le spese di manutenzione ordinaria degli spazi oggetto della presente concessione, mentre le spese di manutenzione straordinaria sono a carico del concessionario, previa autorizzazione da parte del Comune di Mezzolombardo;
- le utenze, le pulizie e gli oneri di smaltimento dei rifiuti e qualsiasi altro onere derivante dall'attività della scuola, saranno assunte in carico direttamente dall'ente utilizzatore;
- è a carico dell'ente utilizzatore ogni responsabilità derivante dall'esercizio dell'attività svolta all'interno dei locali provvedendo alla stipulazione di idonee coperture assicurative;
- al concessionario spettano gli oneri relativi all'assicurazione civile contro i rischi all'immobile, a persone e a cose derivante dalla gestione del bene, esonerando il comodante da qualsiasi responsabilità a riguardo;

• la concessione è revocabile in qualsiasi momento dall'Amministrazione comunale per esigenze di pubblica utilità, a suo insindacabile giudizio e senza che il concessionario possa pretendere alcun indennizzo o risarcimento di sorta.

Si ritiene pertanto opportuno autorizzare la stipulazione di una convenzione ai sensi dell'articolo 38 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, avente ad oggetto la concessione in uso a titolo gratuito alla Provincia dell'immobile sopra citato, appartenente al patrimonio del Comune di Mezzolombardo, da destinare a funzioni didattico-formative per l'Istituto di Istruzione "M. Martini" di Mezzolombardo.

Si dà evidenza che, con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento all'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali.

Tutto ciò premesso RIFERIMENTO : 2026-S167-00061

Pag 3 di 6

Num. prog. 3 di 14

LA DIRIGENTE

- visti gli atti citati in premessa;

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", e in particolare l'articolo 38, comma 6 per il quale dispone, tra l'altro, che: "gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali";

- visto il regolamento di attuazione della legge che disciplina l'attività contrattuale e l'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento approvato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40 Leg.;

- visto il D.P.G.P. n. 6-78/leg. di data 26 marzo 1998 concernente il Regolamento recante "Funzioni della Giunta Provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" con il quale, in applicazione alla L.P. 3 marzo 1997, n. 7 sono stabiliti gli ambiti di competenza rispettivamente della Giunta Provinciale e dei dirigenti;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998 recante "Direttive relative alla stipulazione dei contratti e alla presidenza delle gare per la scelta del contraente da parte dell'Amministrazione provinciale" e, in particolare, le disposizioni in merito alla sottoscrizione dei contratti;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 6923 di data 8 ottobre 1999 che, modificando la deliberazione n. 7400 di data 1 giugno 1992, ha ridefinito la ripartizione delle competenze tra i Servizi in materia contrattuale, attribuendo ai servizi di merito le attività istruttorie, preparatorie e preliminari finalizzate alla stipulazione degli atti contrattuali;

- visto l'atto organizzativo approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 292 di data 08 marzo 2024 il quale ha disposto, tra l'altro, che il Servizio istruzione si occupa della programmazione relativa agli interventi di edilizia scolastica, del primo e secondo ciclo di istruzione e formazione ivi compresa, per quanto di competenza, della prima infanzia e dell'infanzia, in raccordo con le altre strutture provinciali interessate;

- visto la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";

- visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e l'allegato 4/2;

- visto il D.P.R. del 26 ottobre 1972, n. 642 in materia di imposta di bollo, e in particolare l'articolo 16 della Tabella di cui all'Allegato B) in base al quale la concessione in uso a titolo gratuito di cui all'oggetto del presente provvedimento è esente dall'imposta di bollo, trattandosi di atto scambiato tra Enti pubblici territoriali;

- dato atto che l'atto di concessione di cui all'oggetto del presente provvedimento sarà presentato per la registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5 comma 2 della parte prima della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e dell'articolo 2,

RIFERIMENTO : 2026-S167-00061

Pag 4 di 6

Num. prog. 4 di 14

comma 1, della parte seconda della medesima tariffa;

- dato atto che in applicazione dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con D.L.76/2020, con il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP;

D E T E R M I N A

1. di autorizzare la stipula e la sottoscrizione, per quanto esposto in premessa, di un atto di concessione ai sensi dell'articolo 38 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, avente ad oggetto la concessione in uso a titolo gratuito alla Provincia dell'immobile identificato alla p.ed.

970 sub. 2 p.m. 2 C.C. Mezzolombardo, sito in via Manzoni n. 3, da destinare al percorso di istruzione del secondo ciclo;

2. di dare atto che la concessione in uso a titolo gratuito di cui al punto 1. avverrà nei termini e nelle modalità stabiliti nello schema di concessione, comprensivo della planimetria allegata sotto la lettera A), già approvato dal Comune di Mezzolombardo con deliberazione della Giunta comunale n. 104 di data 9 giugno 2026, e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di provvedere direttamente, o nel caso di assenza o impedimento, tramite il proprio sostituto, alla sottoscrizione dell'atto di concessione di beni immobili di cui al punto 2 del presente dispositivo, anche apportando eventuali modifiche non sostanziali al testo;

4. di dare atto che, salvi i casi di tutela dei diritti soggettivi avanti al Giudice ordinario, questo provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento per chiederne l'annullamento entro 60 giorni dalla notifica, dalla comunicazione o dalla sua conoscenza;

5. di dare atto che, in alternativa alla predetta azione di annullamento, questo provvedimento può essere impugnato con ricorso amministrativo straordinario ai sensi del DPR 1199/1971 per chiederne l'annullamento entro 120 giorni dalla notifica, dalla comunicazione o dalla sua conoscenza.

RIFERIMENTO : 2026-S167-00061

Pag 5 di 6 BP

Num. prog. 5 di 14

001 Schema di contratto di concess. Comune di Mezzolombardo 002 Planimetria allegata allo schema di concessione Comune di Mezzolombardo Elenco degli allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

LA DIRIGENTE

Sandra Cainelli RIFERIMENTO : 2026-S167-00061

Pag 6 di 6

Num. prog. 6 di 14

1

COMUNE DI MEZZOLOMBARDO PROVINCIA DI TRENTO

CONCESSIONE IN USO GRATUITO DI PARTE DEL PIANO PRIMO D

IDENTIFICATO DALLA P.ED. 970 SUB 2 P.M. 2 IN C.C. MEZZOLOMBARDO IN VIA MANZONI N. 3 DESTINATO A PERCORSO DI FORMAZIONE DEL SECONDO CICLO.

Tra le parti:

(1) **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**, con sede in Trento, Piazza Dante, n. 15, codice fiscale n. 00337460224, rappresentata quale parte concessionaria da:

Dott.ssa ---, nata a --- il ---, che interviene ed agisce nella sua qualità di Dirigente del Servizio istruzione della Provincia Autonoma di Trento, secondo quanto disposto dal D.P.G.P. 26

marzo 1998, n. 6 - 78/Leg. e s.m. e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 del 19 giugno 1998;

(2) **COMUNE DI MEZZOLOMBARDO**, con sede in Mezzolombardo, Corso del Popolo n. 17, codice fiscale n. 80014070223, rappresentato quale parte concedente da:

Dott.ssa ---, nata a --- il ---, che interviene ed agisce nella sua qualità di Responsabile del Servizio Appalti e Contratti 35 dello Statuto Comunale;

In conformità alla determinazione del Dirigente del Servizio istruzione n. --- di data --- e alla deliberazione

della Giunta del Comune di Mezzolombardo n. --- di data ---che hanno autorizzato la stipula del presente contratto di concessione in uso gratuito.

premesso che:

a)
locali possono cedere in uso a titolo gratuito immobili alla Provincia, per essere utilizzati ruzione e di formazione del secondo ciclo. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e Num. prog. 7 di 14

2

ampliamento;

b) il Servizio istruzione della PAT, considerata la positiva esperienza della concessione racc. 2395/atti privati da parte d Mezzolombardo con nota al n. 5154 in data 06.05.2026, la possibilità di poter rinnovare il contratto di concessione in essere auspicando una durata triennale dello stesso;

c) il Comune di Mezzolombardo con deliberazione della Giunta Comunale n. --- di data --- ha autorizzato la concessione in uso a titolo gratuito di parte del piano primo del contraddistinto dalla p.ed. 970 sub. 2 p.m. 2 C.C. Mezzolombardo, sito in Via Manzoni n. 3

d)

comma 6 ter, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;

Tutto quanto considerato e dichiarato le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula il seguente ART. 1 - OGGETTO

concedente 1990, n. 23, alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, di seguito denominata Concessionario parte del piano primo del 970

sub. 2 p.m. 2 C.C. Mezzolombardo, così come riportato nella planimetria allegata sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale al presente atto, alla quale le parti fanno, per ogni e qualsiasi effetto, espresso riferimento.

Il rapporto di concessione in uso a titolo gratuito disciplinato dal presente contratto Num. prog. 8 di 14

3

concedente.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto di concessione decorre, di comune accordo, dal 01.07.2026 e fino al 30.06.2029.

Al termine del contratto Comune di Mezzolombardo, libero da persone o cose, salvo il rilascio di un nuovo contratto di concessione concedente, su richiesta del Concessionario.

È vietato il rinnovo tacito.

ART. 3 - ONERI E RESPONSABILITÀ DELLE PARTI

Il Concessionario iti e modalità di esercizio del contratto di concessione oggetto del presente atto, dovranno costantemente aver cura di non arrecare concessione in uso gratuito.

Per tutta la durata del contratto manutenzione ordinaria degli spazi oggetto della presente concessione, mentre le spese di manutenzione straordinaria sono a carico del Concessionario.

Le utenze, le pulizie e gli oneri di smaltimento dei rifiuti e qualsiasi altro onere derivante a Il Concessionario dichiara di sollevare espressamente concedente da ogni riferimento, al rispetto delle normative relative alla sicurezza, igiene del lavoro e tutela Num. prog. 9 di 14

4

Al Concessionario contratto, esonerando concedente da ogni responsabilità connessa ad adeguamento degli spazi o di manutenzione straordinaria, mentre provvedendo alla stipulazione di idonee coperture assicurative.

ART. 4 - REVOCA DEL CONTRATTO PER ESIGENZE DI PUBBLICA UTILITÀ

Il contratto di concessione concedente in qualsiasi momento per esigenze di pubblica utilità, a suo insindacabile giudizio e senza che il Concessionario possa pretendere alcun indennizzo o risarcimento di sorta.

concedente si riserva la facoltà di imporre ulteriori concessione.

ART.5 - DIVIETO DI CESSIONE

l Concessionario non potrà cedere il presente atto, nonché sub concedere o subaffittare, in tutto o in parte, concedente.

ART. 6 - FINALITÀ E CONDIZIONI PER EVENTUALI LAVORI

Il contratto di concessione in uso gratuito è accordato per usi connessi alle finalità

istituzionali del Concessionario.

ART. 7 - FACOLTÀ DI ISPEZIONE E DECADENZA

È facoltà del Comune di Mezzolombardo ispezionare o far i presente atto.

Num. prog. 10 di 14

5

Qualora fosse accertato in qualsiasi momento, che la concessione oggetto del presente atto fosse esercitata in difformità alle leggi e ai regolamenti o anche a una sola clausola contenuta nel presente atto, o superando quanto consentito, il contratto stesso potrà essere dichiarato decaduto mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario con salva e impregiudicata ogni azione concedente sia per il recupero di eventuali spese e danni accertati, sia Concessionario ART. 8 - DATI CATASTALI

n. 122/2010 la parte concessionaria ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole della responsabilità anche penale cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci dichiara che i in P.T. 2078 II, C.C.

Mezzolombardo, p.ed. 970, C.C. 232, Foglio 13, sub 2, p.m. 2, classe 2, categoria B/4.

ART. 9 - PRESTAZIONE ENERGETICA

Le parti si danno reciprocamente atto che, trattandosi di contratto di concessione in uso gratuito, non vi è obbligo di consegna di attestato di prestazione energetica.

ART. 10 -

Trattandosi di rinnovo,

pertanto non è necessaria un ulteriore consegna.

consegnando copia della denuncia al Comune.

ART. 11 - RICHIAMI NORMATIVI E AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto di concessione le parti contraenti fanno Num. prog. 11 di 14

6

espreso riferimento alle norme del Codice Civile, ed alle altre leggi ed usi in materia.

Per ogni effetto del presente atto le parti convengono che per ogni controversia derivante dal presente contratto è competente il Foro di Trento.

ART. 12 - ONERI FISCALI

All. B del D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e ss.mm.

Trattandosi di concessione Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto sono a carico del Concessionario PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

ART. 13 - NORME FINALI

personali consultabile al link Privacy.

Ai sensi dell'articolo 2) del Codice di Comportamento del Comune di Mezzolombardo aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 246 di data 19.12.2022 (consultabile al seguente link Codice di comportamento aggiornato), il concessionario si impegna, pena la risoluzione del rapporto con l'Ente, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice, per quanto compatibili, codice che il concessionario dichiara di conoscere in ogni sua parte, pur non venendo materialmente allegato al presente contratto.

Il presente atto è sottoscritto mediante apposizione sul presente file della firma digitale, di cui agli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 7.3.2005 n. 82, sia della parte Concessionaria che, per ultimo,

del concedente Comune di Mezzolombardo Provincia Autonoma di Trento Il Responsabile del Servizio Il Dirigente Appalti e Contratti del Servizio istruzione della PAT

Num. prog. 12 di 14

7

Dott.ssa --- Dott.ssa---

firmato digitalmente firmato digitalmente Sottoscrizione separata, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, per specifica approvazione delle condizioni stabilite nel presente contratto ed in particolare agli artt. 2, 6, 7 e 8.

Comune di Mezzolombardo Provincia Autonoma di Trento Il Responsabile del Servizio Il Dirigente Appalti e Contratti del Servizio istruzione della PAT

Dott.ssa --- Dott.ssa ---

firmato digitalmente firmato digitalmente Num. prog. 13 di 14

